

Intervento del Presidente della Repubblica, in forma ufficiale, alla celebrazione del 197° anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

Roma – Piazza di Siena - lunedì 6 giugno 2011

19.35 *Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica ed i componenti il Seguito presidenziale lasciano il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi a Piazza di Siena ove vengono accompagnati ai posti loro riservati nella tribuna presidenziale.*

(Pre corteo: allegato "A")

* * * * *

19.50 Il Presidente della Repubblica e la Signora Napolitano lasciano in auto il Palazzo del Quirinale (Cortile della Dataria).

(Scorta di Corazzieri in motocicletta)

Segue una vettura con a bordo il Consigliere Militare del Presidente della Repubblica e il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica.

19.55 Il corteo presidenziale giunge a Piazza di Siena.

La Signora Napolitano viene accompagnata a prendere posto in tribuna.

Subito dopo il Capo dello Stato prosegue in auto sino al luogo ove viene ricevuto dal Ministro della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Il Presidente della Repubblica prende posto su una vettura militare V.M. unitamente al Ministro della Difesa ed al Consigliere Militare.

Segue una seconda vettura militare V.M. su cui prendono posto il Capo di Stato Maggiore della Difesa ed il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri.

(Sistemazione a bordo delle vetture militari V.M.: allegato "B")

Ricevuti i prescritti onori, il Presidente della Repubblica passa in rassegna le truppe schierate nel piazzale.

Terminata la rassegna, il Capo dello Stato si reca sulla tribuna, ove sono ad attenderlo i Presidenti del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, del Consiglio dei Ministri e della Corte Costituzionale nonché le altre Alte Cariche civili e militari.

Ha inizio la cerimonia celebrativa del 197° anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri:

- discorso celebrativo del Ministro della Difesa, On. Avv. Ignazio La Russa;
- il Presidente della Repubblica procede alla consegna di ricompense.

(Allegato "C")

20.50 Ha luogo il deflusso dei Reparti appiedati ed il successivo inizio del Carosello equestre.

Al termine, il Presidente della Repubblica consegna una targa ricordo al Comandante del Reggimento Carabinieri a cavallo, Col. Francesco Azzaro.

21.25 Il Capo dello Stato, dopo aver preso congedo dalle Autorità presenti, riceve da fermo gli onori finali, resi dal Gruppo Squadroni del Reggimento Carabinieri a cavallo, e lascia in auto Piazza di Siena, unitamente alla Signora Napolitano.

(Scorta di Corazzieri in motocicletta)

La vettura presidenziale è seguita da un'auto con a bordo il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica ed il Consigliere Militare del Presidente della Repubblica.

Immediatamente dopo i componenti il Seguito presidenziale lasciano a loro volta in pulmino Piazza di Siena.

21.30 Il Presidente della Repubblica e la Signora Napolitano giungono al Palazzo del Quirinale (Cortile della Dataria).

PRE CORTEO

Vettura con

SEGRETARIO GENERALE

Pulmino con

Sig.ra MOSCA MOSCHINI

Cons. D'AMBROSIO

Cons. CASCELLA

Dott. CREMONI (*)

Dott. MATTEOLI

Sig.ra MATTEOLI

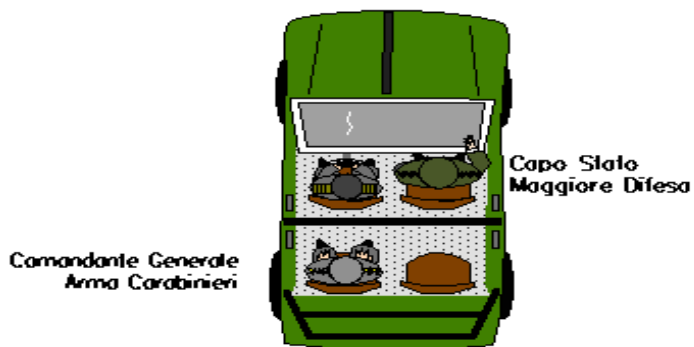
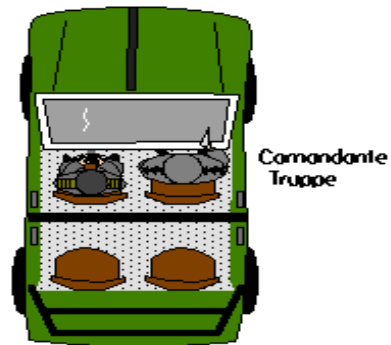
Fotografo

Operatore

(* **Solo al ritorno**)

ALLEGATO "B"

Sistemazione a bordo delle vetture militari V.M.



197° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI

MOTIVAZIONI DELLE RICOMPENSE³

RICOMPENSA	Motivazione
Medaglia d'oro al Valor Civile alla Bandiera di Guerra dell'Arma dei Carabinieri	<i>“L'ARMA DEI CARABINIERI, CON TUTTI I SUOI MILITARI IMPEGNATI A RISCHIO DELLA PROPRIA VITA NELLA DIUTURNA ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, HA DATO PROVA DI ESEMPLARE CORAGGIO, ECCEZIONALE DEDIZIONE E GENEROSO ALTRUISMO. I COSTANTI SUCCESSI CONSEGUITI NEL TUTELARE LA FORZA DELLA LEGGE, CON L'ARRESTO DI UN ELEVATO NUMERO DI PERICOLOSISSIMI LATITANTI E CON L'AGGRESSIONE AI PATRIMONI ILLECITAMENTE ACCUMULATI, HANNO CONTRIBUTITO A MANTENERE ALTO IL PRESTIGIO E LA FIDUCIA DEI CITTADINI NELLE ISTITUZIONI, CONFERMANDO LA MIRABILE TRADIZIONE DEI VALORI DELL'ARMA DEI CARABINIERI AL SERVIZIO DELLA PATRIA E SUSCITANDO, ANCORA UNA VOLTA, L'AMMIRATA GRATITUDINE E L'UNANIME RICONOSCENZA DELLA NAZIONE TUTTA”.</i> <i>Territorio nazionale – 1999/2011</i>
Croce d'oro al Merito dell'Arma dei Carabinieri alla Bandiera dell'Accademia Militare di Modena	<i>“GLORIOSO E NOBILE ISTITUTO DI FORMAZIONE DELL'ESERCITO ITALIANO, EDUCAVA INTERE GENERAZIONI DI UFFICIALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI, RADICANDO IN LORO IL CULTO DELL'ONORE MILITARE E DELLA FEDELTA' INCONDIZIONATA ALLE ISTITUZIONI. CUSTODE DI UNA SECOLARE TRADIZIONE DI DISCIPLINA E DI RIGOROSI STUDI, L'ACCADEMIA TRASFERIVA A TUTTI I SUOI GIOVANI ALLIEVI UFFICIALI, IN UNA SOLA SCHIERA, UN IMPAREGGIABILE PATRIMONIO DI VIRTÙ MILITARI, PREPARANDOLI ALLA SILENZIOSA ABNEGAZIONE AL SERVIZIO DELLA PATRIA E DEGLI IDEALI DI LIBERTÀ E GIUSTIZIA, ATTESTATA DA INNUMEREBOLI PROVE DI MIRABILE PERIZIA E DI EROICO SACRIFICIO DEL SUPREMO BENE DELLA VITA, COSÌ ESALTANDO IL PRESTIGIO DELL'ESERCITO E DELL'ARMA DEI CARABINIERI, IN ITALIA E FUORI DAI CONFINI NAZIONALI”.</i> <i>Modena e Lecce, 1924 – 2010.</i>
Croce d'oro al Merito dell'Arma dei Carabinieri al Reggimento Corazzieri	<i>“NEL SOLCO DELLA STORIA ULTRASECOLARE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, IL REGGIMENTO CORAZZIERI HA OFFERTO COSTANTI E IMPAREGGIABILI PROVE DI ASSOLUTA FEDELTA' ALLA PATRIA E ALLE PIÙ NOBILI VIRTÙ MILITARI, CON INNUMEREBOLI ESEMPLI DI FULGIDO E STRAORDINARIO EROISMO. SEVERO E ORGOGLIOSO CUSTODE DELLA SICUREZZA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, IL REGGIMENTO, CON IL SUO AUSTERO ASSETTO FORMALE, HA IMPECCABILMENTE INTERPRETATO LA SOLENNITÀ DEI PIÙ SIGNIFICATIVI MOMENTI DELLA STORIA ISTITUZIONALE DELLA NAZIONE, DANDO SPLENDEDE TESTIMONIANZE DI RARA CAPACITÀ PROFESSIONALE, INCONDIZIONATA DEDIZIONE AL DOVERE E MIRABILE ABNEGAZIONE, COSÌ CONTRIBUENDO A RAFFORZARE IL PRESTIGIO DELL'ARMA IN PATRIA E L'IMMAGINE DELL'ITALIA NEL MONDO”.</i> <i>Territorio nazionale, 1868 – 2010.</i>
Medaglia d'oro al Valor Civile all'Appuntato Scelto Antonio SANTARELLI e al Carabiniere Scelto Domenico MARINO	<i>“DURANTE UN SERVIZIO DI CONTROLLO DEL TERRITORIO, UNITAMENTE AD ALTRO MILITARE, FERMAVA QUATTRO RAGAZZI A BORDO DI AUTOVETTURA. NEL CORSO DELLA REDAZIONE DEL VERBALE, VENIVA PRODITORIAMENTE AGGREDITO CON UN GROSSO PALO IN LEGNO, RACCOLTO DAI GIOVANI SUL BORDO DELLA STRADA. REAGIVA PRONTAMENTE E CON ECCEZIONALE CORAGGIO, MA ERA COSTRETTO A SOCCOMBERE SOTTO I RIPETUTI COLPI INFERTI CON BRUTALE VIOLENZA, RIMANENDO GRAVEMENTE FERITO AL CAPO E AL VOLTO. CHIARO ESEMPIO DI ELETTE VIRTÙ CIVICHE ED ALTISSIMO SENSO DEL DOVERE”.</i> <i>Manciano (GR), 25 aprile 2011</i>

³ Nel corso della cerimonia le motivazioni saranno lette in forma sintetica.

<p>Medaglia d'argento al Valor Civile al Maresciallo Ordinario Fausto RAVIOLI</p>	<p><i>“CON GRANDE CORAGGIO E FERMA DETERMINAZIONE, LIBERO DAL SERVIZIO E IN ABITI CIVILI, NON ESITAVA AD AFFRONTARE CINQUE MALVIVENTI, DI CUI DUE ARMATI DI PISTOLA, CHE STAVANO PERPETRANDO UNA RAPINA IN DANNO DI UN ESERCIZIO COMMERCIALE. DOPO AVER DISARMATO E TRATTO IN ARRESTO UNO DEI RAPINATORI, INTERVENIVA NEI CONFRONTI DEI COMPLICI METTENDOLI IN FUGA. BENCHÈ FERITO, FORNIVA DETERMINANTE CONTRIBUTO ALLE SUCCESSIVE INDAGINI, CONCLUSESI CON LA CATTURA DI TRE CORREI E L'IDENTIFICAZIONE DEL QUARTO. CHIARO ESEMPIO DI ELETTE VIRTÙ CIVICHE ED ENCOMIABILE SENSO DEL DOVERE”.</i> Napoli, 20 febbraio 2010</p>
<p>Medaglia d'argento al Valor Civile al Brigadiere Gaetano DI CARLO</p>	<p><i>“CON GRANDE CORAGGIO E FERMA DETERMINAZIONE NON ESITAVA AD AFFRONTARE QUATTRO MALVIVENTI ARMATI CHE AVEVANO APPENA COMPIUTO UNA RAPINA IN DANNO DI UNA GIOIELLERIA. BENCHÈ FATTO SEGNO DI PRODITORIA E RIPETUTA AZIONE DI FUOCO, REPLICAVA CON L'ARMA IN DOTAZIONE, RIUSCENDO A TRARRE IN ARRESTO UNO DEI MALVIVENTI, COSTRINGENDO ALLA FUGA I COMPLICI E RECUPERANDO L'INTERA REFURATIVA. CHIARO ESEMPIO DI ELETTE VIRTÙ CIVICHE ED ENCOMIABILE SENSO DL DOVERE”.</i> Alassio (SV), 1 agosto 2009</p>
<p>Medaglia di Bronzo al Valor Civile ai Carabinieri Davide CAVIGLIA e Marco CARDIA</p>	<p><i>“CON FERMA DETERMINAZIONE ED ECCEZIONALE CORAGGIO, UNITAMENTE AD ALTRO MILITARE NON ESITAVA AD AFFRONTARE, NEL CORSO DI SERVIZIO NOTTURNO, DUE MALVIVENTI RESPONSABILI DI UN ATTENTATO INTIMIDATORIO CONTRO L'ABITAZIONE DI UN ALLEVATORE, VITTIMA DI PRECEDENTI ATTI INTIMIDATORI. FATTO SEGNO DI PRODITORIA E VIOLENTA AZIONE DI FUOCO, REPLICAVA CON L'ARMA IN DOTAZIONE, ATTINGENDO UNO DEI MALVIVENTI. CHIARO ESEMPIO DI ABNEGAZIONE ED ALTO SENSO DEL DOVERE”.</i> Fonni (NU), 21 febbraio 2009</p>
<p>Medaglia d'Argento al Valor dell'Arma dei Carabinieri al Colonnello Antonio Concezio AMOROSO</p>	<p><i>“AVVEDUTOSI DI DUE RAPINATORI ARMATI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO DI CREDITO OVE ERA OCCASIONALMENTE PRESENTE, CON FERMA DETERMINAZIONE, ESEMPLARE INIZIATIVA ED ECCEZIONALE CORAGGIO NON ESITAVA AD AFFRONTARLI, COSTRINGENDOLI A DESISTERE DAL PROPOSITO E A DARSÌ ALLA FUGA. SI PONEVA IMMEDIATAMENTE ALL'INSEGUIMENTO DEI MALFATTORI E BENCHÈ FATTO SEGNO A PRODITORIA AZIONE DI FUOCO, RIUSCIVA A BLOCCARNE UNO E A TRARLO IN ARRESTO DOPO UNA VIOLENTA COLLUTTAZIONE. CONTRIBUIVA SUCCESSIVAMENTE, IN MANIERA DETERMINANTE, ALL'IDENTIFICAZIONE DEL SECONDO CRIMINALE E DI UN COMPLICE APPOSTATO ALL'ESTERNO DELLA BANCA. CHIARO ESEMPIO DI ELETTE VIRTÙ MILITARI E ALTISSIMO SENSO DEL DOVERE”.</i> Roma, 27 settembre 2010.</p>

197° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI

ELENCO DEI COMANDANTI DI STAZIONE
DISTINTISI NELL'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

1. Luogotenente
Marco FILIPPI
Comandante della Stazione di Cavaglià (BI)
2. Luogotenente
Paolo MORABITO
Comandante della Stazione di Firenze Rifredi
3. Luogotenente
Francesco LEOMANNI
Comandante della Stazione di Agnone (IS)
4. Luogotenente
Nunzio SCALABRINO
Comandante della Stazione di Casteldaccia (PA)
5. Luogotenente
Rodolfo PATERNUOSTO
Comandante della Stazione di Trento